



**Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori dei ministeri, delle regioni, delle autonomie locali e sanità, degli enti pubblici non economici, della presidenza del Consiglio dei ministri, dell'ENAC, del CNEL, delle università e dei centri di ricerca e sperimentazione.
(in forma abbreviata "Perseo Sirio")**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP,
"Sezione I – Fondi Pensione Negoziati"
con il n. 164

Via degli Scialoja, 3 - 00196 ROMA

Documento sulla politica di investimento

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27/09/2023

Sommario

1. Premessa	3
a) Caratteristiche generali del Fondo pensione.....	3
b) Destinatari.....	4
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria	5
a) Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento	6
b) Definizione delle prestazioni obiettivo	7
c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei Comparti	8
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria	9
Garantito	9
a) Ripartizione strategica delle attività	9
b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi.....	10
c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile.....	11
d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)	11
e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.....	12
Obbligazionario	12
a) Ripartizione strategica delle attività	12
b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi.....	13
c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile.....	14
d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)	14
e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.....	15
Azionario	15
a) Ripartizione strategica delle attività	15
b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi.....	16
c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile.....	17
d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)	17
e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA.....	18
f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo	18
4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio	19

1. Premessa

Il presente Documento sulla politica d'Investimento (di seguito anche "Documento") ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito anche "Perseo Sirio" o "Fondo") intende attuare nell'impiego delle risorse affidate, con combinazioni rischio/rendimento efficienti e coerenti con i bisogni previdenziali degli Aderenti.

Il Documento, redatto in conformità alle Deliberazioni COVIP del 16 marzo 2012 e del 29 luglio 2020, è da intendersi come uno strumento volto a delineare e formalizzare la linea gestionale che il Fondo intende adottare.

Perseo Sirio si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento.

Il presente Documento viene sottoposto a revisione periodica avente cadenza triennale e comunque aggiornato ad ogni variazione dello status.

Viene trasmesso ad ogni revisione/aggiornamento:

- agli organi di controllo della forma pensionistica;
- ai Gestori convenzionati, al service amministrativo e alla banca depositaria;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua approvazione;
- pubblicato nella sezione "documenti sulla gestione finanziaria" del sito istituzionale.

Le informazioni contenute nella Nota Informativa sono coerenti con le indicazioni sulla politica di investimento riportate nel presente Documento.

Il Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione e nel corso del rapporto di partecipazione ma è reso disponibile agli aderenti, ai beneficiari ed ai loro rappresentanti, sul sito istituzionale www.fondoperseosirio.it, oppure inoltrando esplicita richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

Indirizzo e-mail: perseosirio@perseosirio.it

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.perseosirio.it

Telefono: [0685304484](tel:0685304484)

Fax: [068416157](tel:068416157)

Sede legale: [Via degli Scialoja, 3 – 00196 – Roma \(RM\)](#)

a) Caratteristiche generali del Fondo pensione

Fonte istitutiva: Perseo Sirio – è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 164 ed è stato istituito dalla fusione dei Fondi Pensione Perseo e Sirio sulla base dell'Accordo di fusione stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 16 luglio 2014.

Perseo – è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, dell'Accordo Quadro sul superamento del termine per l'opzione al TFR stipulato l'8 maggio 2002, pubblicato nella G.U. del 28-5-2002, n.123, e del successivo Accordo del 7.2.2006, pubblicato nella G.U. dell'11.3.2006, n.59, e dell'Accordo di interpretazione autentica degli articoli 2 e 7 dell'Accordo Quadro Nazionale del 29 luglio 1999, pubblicato nella G.U. del 14-10-2002, n. 241; del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 1 aprile 1999 e pubblicato nella G.U. n. 81 del 24 aprile 1999, del CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999, sottoscritto il 14 settembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 196 del 27 novembre 2000, del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 5 ottobre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 247 del 20 novembre 2001; del CCNL per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999 relativo all'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, sottoscritto il 23 dicembre 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 3 del 5 gennaio 2000 e dal CCNL per il

biennio 2000-2001 sottoscritto il 12 febbraio 2002 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 51 del 1 marzo 2002; del CCNL del personale del comparto Sanità relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 7 aprile 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999, del CCNL integrativo del CCNL stipulato il 7 aprile 1999 – sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001 e del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001; dell'accordo istitutivo sottoscritto in data 14 maggio 2007.

Sirio – è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 Luglio 1999 e dell'Accordo fra l'ARAN, Confederazioni ed Organizzazioni Sindacali di categoria in data 01 Ottobre 2007.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni locali art. 56-quater.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione mediante silenzio-assenso per i dipendenti pubblici neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019 come da Accordo Aran/OO.SS. del 16/09/2021.

b) Destinatari

Perseo Sirio è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs.124 del 21 aprile 1993 (per i pubblici dipendenti), ed ai sensi del d.lgs.252 del 5 dicembre 2005 (per i dipendenti privati).

Sono destinatari del fondo:

1. tutti i dipendenti pubblici comprese qualifiche dirigenziali e dirigenza medico-veterinaria, indicati negli accordi istitutivi e di adesione ai quali si applicano i CCNL sottoscritti dai soggetti sindacali e dall'ARAN con:
 - contratto a tempo indeterminato;
 - contratto part-time a tempo indeterminato;
 - contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.
2. i lavoratori dipendenti – come identificati al punto 1) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di Perseo Sirio, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, i dipendenti delle Pubbliche Assistenze aderenti all'ANPAS, i dipendenti di Sport e Salute e delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute, CINSEDO, Case di riposto e di cura private che hanno già sottoscritto i previsti accordi di adesione;
3. i dipendenti dei settori affini, che abbiano sottoscritto il modulo di adesione: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di PERSEO SIRIO costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione;
4. i soggetti fiscalmente a carico, ai sensi dell'art.12 del T.U.I.R., dei lavoratori aderenti a Perseo Sirio. Per tali soggetti, l'adesione e la contribuzione sono definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.
5. per adesione contrattuale tutti i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni locali ex art. 56-quater, sostituito dal novellato art. 98.del CCNL del 16.11.2022.

6. i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 3 dello Statuto, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OOSS del 16/09/2021.

Ai lavoratori privati e ai soggetti fiscalmente a carico, si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa, fatto salvo i lavoratori pubblici neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019 per i quali si utilizzano le modalità di adesione mediante silenzio-assenso previste dall'Accordo Aran/OO.SS. del 16/09/2021.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Perseo Sirio ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio. A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi versati, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Più in particolare confluiscono presso il Fondo i versamenti contributivi del lavoratore e del datore di lavoro (compreso il contributo ex art. 208, commi 4 lett.c e 5, del D.Lgs.n. 285/92) e, ove previsto, il TFR secondo le modalità indicate in Nota Informativa, differenziate tra dipendenti pubblici e privati.

L'obiettivo della politica di investimento del Fondo è quello di attuare combinazioni rendimento-rischio efficienti in un dato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

A tal fine, a partire dal 2022, Perseo Sirio ha ritenuto opportuno avviare una complessiva verifica di rispondenza della propria politica di investimento rispetto agli interessi degli iscritti, in linea con le previsioni del D.Lgs. 252/2005, tenuto conto anche degli impatti sulla propria platea di aderenti conseguenti all'introduzione del meccanismo del cd. "silenzio-assenso" per i neoassunti nel pubblico impiego (rif. accordi di attuazione legge 205/2017).

In particolare - ad esito delle determinazioni assunte nell'ambito del processo suddetto - a far data dal 1° dicembre 2023, Perseo Sirio sarà articolato nei 3 seguenti comparti, tra loro distinti per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte ottimale di investimento:

- *Garantito* (di seguito anche "GAR");
- *Obbligazionario* ("OBB");
- *Azionario* ("AZ").

Agli aderenti sarà consentito destinare, dalla medesima data, secondo le modalità definite dalla Nota Informativa, i propri versamenti contributivi a uno dei seguenti profili di investimento:

- *Garantito* ("GAR"): 100% Garantito;
- *Obbligazionario* ("OBB"): 100% Obbligazionario;
- *Bilanciato Prudente* ("BIL PRU"): 70% Obbligazionario + 30% Azionario;
- *Bilanciato Crescita* ("BIL CRE"): 50% Obbligazionario + 50% Azionario;
- *Bilanciato Dinamico* ("BIL DIN"): 30% Obbligazionario + 70% Azionario.

Inoltre, al fine di rispondere alle esigenze di aderenti che vogliono reindirizzare nel tempo il proprio risparmio previdenziale al/i comparto/i, tra quelli suddetti, probabilisticamente coerente/i con l'età anagrafica (e conseguentemente con gli anni mancanti al pensionamento), Perseo Sirio propone – alternativamente - la possibilità di investimento mediante profilo *Life Cycle* (o Ciclo di Vita).

Il *Life Cycle* è un meccanismo automatico in grado di adattare l'investimento tra i comparti in base all'età anagrafica dell'iscritto; l'adesione comporta il trasferimento automatico del montante maturato e dei contributi futuri in relazione al seguente schema:

Età anagrafica	Profilo di investimento (abbreviazione)	Allocazione comparti
≤ 45 anni	AZ	100% Azionario
45 – 50 anni	BIL DIN	30% Obbligazionario + 70% Azionario
50 – 55 anni	BIL CRE	50% Obbligazionario + 50% Azionario
55 – 60 anni	BIL PRU	70% Obbligazionario + 30% Azionario
> 60 anni	GAR	100% Garantito

Il **Life-Cycle** costituirà la scelta di default, a meno di diversa indicazione da parte delle fonti costitutive.

Nel complessivo processo di verifica e revisione della politica di investimento, Perseo Sirio ha considerato le evidenze emerse a seguito delle analisi descritte di seguito.

a) Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento

L'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli iscritti è stata condotta sulla platea degli aderenti al 30 giugno 2022.

Rispetto alla popolazione complessiva è stato definito un campione di aderenti ampio, di cui sono state esaminate le caratteristiche sociodemografiche utili alla stima dell'integrazione pensionistica derivante dall'adesione al Fondo. Tali approfondimenti sono stati svolti sia per singole coorti di età che per comparti di adesione vigenti alla data di analisi¹.

Più in dettaglio, le caratteristiche di ciascun *aderente rappresentativo* analizzato - ovvero l'ipotetico iscritto le cui caratteristiche demografiche e reddituali rappresentano fedelmente quelle della media degli aderenti al Fondo - sono riassunte nella seguente tabella:

Coorte di età / Comparto	# iscritti analizzati	Età media (anni)	Anzianità media in PS (anni)	Montante Perseo-Sirio/ RAL (media)	Contributo medio a Perseo Sirio (€)
< 40 anni	7.749	33,7	2,0	0,1	628
40 - 44 anni	4.744	42,1	3,6	0,2	836
45 - 49 anni	7.995	47,3	4,5	0,2	881
50 - 54 anni	11.480	52,1	5,2	0,2	893
55 - 59 anni	14.034	57,0	5,8	0,2	944
>= 60 anni	9.775	62,1	6,5	0,2	1.031
Bilanciato	43.026	53,0	5,7	0,2	877
Garantito	12.751	44,2	2,2	0,1	918

NOTE:

- le elaborazioni sono riferite ad un campione di 55.777 aderenti, individuati applicando alla popolazione complessiva (148.274 posizioni alla data di analisi) opportuni filtri di esclusione (ad es.: non versanti, adesioni contrattuali, ..);
- il contributo a Perseo Sirio è ottenuto come somma dei versamenti lavoratore e datore.

I risultati dell'analisi, raffrontati anche con analoghi studi condotti nel triennio precedente, hanno evidenziato per gli aderenti:

- la crescita significativa nella numerosità: da ca. 60 mila unità (al 31/12/2019) ad oltre 140 mila unità (al 30/06/2022), in particolare per effetto del meccanismo del *silenzio assenso* introdotto nel settore pubblico a partire da inizio 2022 e destinato a incidere ulteriormente tenuto conto di un peso contenuto degli iscritti (ca. 10%) rispetto al bacino potenziale di Perseo Sirio;

¹ Garantito e Bilanciato.

- una modifica significativa nell'età degli iscritti: i nuovi iscritti sono più giovani e l'età media della platea risulta in forte riduzione (ca. 46 anni vs ca. 52 anni a fine 2020);
- la conferma della prevalenza del comparto Garantito, sia nel numero delle posizioni (77% del totale) che nei montanti (84%) rispetto al Bilanciato. Circa 60% degli aderenti del campione presenta comunque un orizzonte temporale di permanenza nel Fondo superiore a quello indicato per il comparto Bilanciato (10-15 anni).

Tali risultati, unitamente alla ulteriore conferma della crescita delle adesioni nel corso dei mesi successivi alla data di analisi, hanno quindi evidenziato una modifica strutturale nelle caratteristiche sociodemografiche degli iscritti.

b) Definizione delle prestazioni obiettivo

Considerato che la prestazione pensionistica erogata da Perseo Sirio dovrà integrare quella derivante dal sistema obbligatorio di I pilastro, sono stati altresì effettuati specifici approfondimenti volti a stimare la copertura pensionistica (lorda) di II pilastro.

A tal fine, per ciascun *aderente rappresentativo* sono state ipotizzate:

- età di accesso al pensionamento pari a 64 anni, tenuto conto delle caratteristiche del settore di riferimento e dell'esperienza maturata dal Fondo;
- incremento di retribuzione reale collegato all'aumentare dell'età (c.d. curva di carriera) stimato dalla distribuzione dei redditi medi per età degli iscritti analizzati, opportunamente rivalutato per un tasso di inflazione in linea con le aspettative implicite del mercato nel medio periodo;
- montanti iniziali inclusivi sia della posizione effettivamente in gestione finanziaria presso il Fondo, che dell'importo figurativamente accantonato (quota TFR e incentivo dello Stato ex l. 449/97): ciò al fine di stimare il potenziale complessivo di copertura pensionistica (lorda) di II pilastro;
- abbattimento prudenziale del montante accumulato nel tempo al Fondo per effetto delle anticipazioni, stimate sulla base dei dati storici dell'ultimo triennio (giu.2019 - giu.2022) degli aderenti (circa 0,2% p.a. a livello di Fondo);
- coefficienti di conversione del montante previdenziale (complessivo) di II pilastro in rendita corrispondenti a quelli previsti dall'attuale convenzione con UnipolSai in ipotesi di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua e tasso tecnico 0%.

Le proiezioni di copertura di II pilastro al pensionamento – ipotizzando rivalutazioni nominali crescenti (da 0 a 3%) applicate alla posizione e ai contributi versati al Fondo per ciascun *aderente rappresentativo* – sono riportate nella seguente tabella:

Coorte di età / Comparto	Anni al pens.	Montante II pilastro / ultima RAL			Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL)		
		rend. nom: 0,0%	rend. nom: 1,5%	rend. nom: 3,0%	rend. nom: 0,0%	rend. nom: 1,5%	rend. nom: 3,0%
< 40 anni	30	1,5x	1,9x	2,3x	4,5%	5,5%	6,9%
40 - 44 anni	22	1,5x	1,8x	2,2x	4,5%	5,3%	6,4%
45 - 49 anni	17	1,2x	1,4x	1,6x	3,5%	4,1%	4,7%
50 - 54 anni	12	0,9x	1,0x	1,1x	2,5%	2,8%	3,2%
55 - 59 anni	7	0,7x	0,7x	0,8x	1,8%	1,9%	2,1%
>= 60 anni	2	0,5x	0,5x	0,5x	1,3%	1,4%	1,4%
Bilanciato	11	0,9x	1,0x	1,1x	2,5%	2,8%	3,1%

Le stime risultano molto differenziate per età: modeste per iscritti più anziani, più rilevanti e maggiormente variabili in funzione del rendimento (e quindi del profilo di rischio prescelto) per iscritti più giovani, cui il Fondo ha quindi ritenuto di prestare particolare attenzione nella riformulazione dell'offerta previdenziale.

Per quanto riguarda il comparto Garantito, tenuto conto degli obiettivi chiaramente esplicitati dal D. Lgs. 252/2005 e dalla comunicazione Covip 815/2007, il Fondo ha deciso di prescindere dalla puntuale individuazione di tassi di sostituzione obiettivo avendo definito per il suddetto comparto l'obiettivo di raggiungimento, con elevata probabilità, di un rendimento comparabile alla rivalutazione del TFR e al contempo una garanzia contrattuale volta a preservare il capitale conferito a scadenza e al verificarsi di determinati eventi per gli aderenti.

c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei Comparti

Il Fondo ha infine proceduto, anche con il supporto dell'advisor finanziario, a:

- aggiornare lo scenario di mercato prospettico al fine di verificare, per le asset allocation strategiche ("AAS") dei comparti al tempo vigenti, rendimenti e rischi attesi su orizzonti temporali coerenti con quelli risultanti dall'analisi previdenziale ovvero con la natura del comparto;
- stimare la possibile evoluzione patrimoniale nel medio termine per ciascun comparto, evidenziando come – anche utilizzando ipotesi prudenziali – i patrimoni dei comparti e in particolare del Bilanciato siano destinati a crescere, anche per effetto del ragionevole ulteriore aumento del numero di adesioni;
- ottimizzare la nuova offerta previdenziale, calibrando le caratteristiche di comparti, profili di investimento e percorso Life-Cycle e completando gli opportuni approfondimenti amministrativi e regolamentari.

Ad esito delle complessive analisi svolte, il Consiglio di Amministrazione di Perseo Sirio – preso atto delle mutate caratteristiche della platea di riferimento e dei bisogni previdenziali dei propri iscritti - ha deliberato di adeguare e ampliare l'offerta previdenziale prevedendo:

- in aggiunta al comparto Garantito, 2 nuovi comparti specializzati (Obbligazionario e Azionario) - con contestuale chiusura del comparto Bilanciato – caratterizzati da un'allocazione globale e diversificata delle risorse;
- al fine di consentire a tutti gli iscritti di modulare il profilo di rischio assunto - e in particolare la quota azionaria - rispetto agli anni di permanenza attesi nel Fondo:
 - l'introduzione di *cinque profili di investimento* (GAR, OBB, BIL PRU, BIL CRE, BIL DIN, in precedenza descritti) – basati sulla combinazione dei tre comparti suddetti, cui gli aderenti potranno scegliere di destinare i propri versamenti contributivi;
 - l'introduzione, in alternativa, di adesione mediante percorso Life Cycle (o Ciclo di Vita, in precedenza descritto) finalizzato a reindirizzare automaticamente nel tempo la posizione previdenziale al/i profilo (comparto)/i, probabilisticamente più coerente/i.

Con riferimento ai *profili di investimento* istituiti dal Fondo (e al comparto Azionario investibile per intero solo nell'ambito del percorso Life-Cycle), di seguito vengono riportate le stime prospettiche degli indicatori di rendimento/rischio (al lordo di fiscalità e oneri di gestione gravanti sulla quota) su orizzonti temporali coerenti con quelli consigliati in Nota Informativa, aggiornate ad esito del processo suddetto sulla base delle condizioni di mercato più recenti.

Profili	GAR	OBB	BIL PRU	BIL CRE	BIL DIN	AZ
Orizzonte temporale stima	5 anni	10 anni	10-15 anni	15 anni	20 anni	>20 anni
Stime Rendimento/rischio (lordo fisco)						
Rend. nom. (media p.a.)	3,6%	3,4%	4,2%	4,5%	4,8%	5,0%
Rend. reale (media p.a.)	1,6%	1,5%	2,3%	2,7%	3,0%	3,1%
Volatilità (rend. nom. ann.)	1,8%	4,0%	5,6%	8,3%	11,2%	15,6%
Inflazione (media p.a.)	2,0%	1,9%	1,9%	1,9%	1,8%	1,9%
Prob. rend. nom. < inflaz.	3,1%	5,5%	7,2%	11,4%	13,2%	18,6%
Prob. rend. nom. < TFR	20,6%	28,0%	20,4%	22,7%	23,1%	27,2%

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Le caratteristiche dei Comparti di Perseo Sirio, in vigore dal 1° dicembre 2023, di seguito descritte.

Garantito

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

A livello strategico la gestione è prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve/medio durata (95%) e, in misura inferiore, verso titoli di capitale (5%).

Ripartizione per area geografica:

Per i titoli di debito l'area di investimento prevalente è costituita dai Paesi dell'area Euro; per i titoli azionari l'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi OCSE.

Valute e coperture valutarie:

La valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto del 10%.

Aspetti etici, sociali e ambientali:

Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti il gestore incaricato prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e fornisce una specifica rendicontazione periodica.

Si segnala inoltre che il gestore delegato ha aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.

Benchmark:

Gli indici che compongono il benchmark sono:

Descrizione indice	Ticker Bloomberg	Peso
JP Morgan Italy Govt. 1-5 anni (TR, €)	JNAEL115	40%
JP Morgan Italy Govt. 1-3 anni (TR, €)	JNAEL113	15%
JP Morgan Euro Govt. IG 1-5 anni (TR, €)	JNEU1R5	10%
BofA Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate (TR, €)	EROV	30%
MSCI World Total Return (NR, € unhedged)	NDDUWI (conv. in € al cambio WMR)	5%

Duration media della componente obbligazionaria:

La durata finanziaria media degli investimenti obbligazionari, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a 2,5 anni.

Caratteristiche della garanzia prestata:

È garantita la restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni o smobilizzi esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Inoltre, alla scadenza della convenzione, il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferitegli in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore incaricato con le seguenti limitazioni (espresse in % del valore di mercato del portafoglio del Comparto):

- titoli di debito e di capitale solo se quotati in mercati regolamentati²;
- titoli di debito societario: max 50%;
- titoli di capitale: max 10%.

Con riferimento ai titoli di debito, si segnala che:

- è consentito l'investimento in titoli obbligazionari emessi da enti governativi, agenzie, enti sovranazionali o da questi garantiti purché presentino livello di rating rientrante nella categoria "Investment Grade" per almeno una delle agenzie di rating Moody's e Standard & Poor's: qualora all'emissione lo strumento non posseda un rating proprio, si farà riferimento al rating dell'emittente, sino a quando non verrà assegnato un rating allo strumento stesso;
- laddove il rating di un titolo presente nel portafoglio si riduca sotto il limite dell'investment grade successivamente all'acquisto, il gestore deve prontamente comunicare al Fondo l'avvenuto superamento dello stesso e proporre la soluzione che ritiene più idonea nell'interesse del Fondo facendo riferimento all'apposita procedura descritta nella convenzione di gestione;
- è consentito investire in titoli privi di rating solo in caso di acquisti effettuati sul mercato primario, a condizione che il rating atteso rispetti i limiti sopra riportati: nel caso di mancata assegnazione del rating entro 30 giorni lavorativi dalla data di emissione dello strumento stesso, il gestore è tenuto a fornire al Fondo un'informativa dettagliata volta a descrivere le caratteristiche dell'emissione stessa ed il profilo di rischio-rendimento dell'operazione.

Strumenti alternativi:

Fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, al gestore delegato non è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

² "Per titoli quotati si intendono i titoli negoziati nei mercati regolamentati di cui all'articolo 47 della direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 (vd. art. 1, co. 1, lett. m) del D.M. n. 166/2014). Sono inclusi anche i mercati di cui alle seguenti liste: a) ESMA, Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ex art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98; b) Assogestioni, Lista "Altri mercati regolamentati"; c) Consob, Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98 - Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob"

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi, ad eccezione dei contratti *forward* (OTC) per la copertura del rischio valutario. Nell'operatività in derivati il gestore delegato è tenuto ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR

È consentito investire in quote di OICR, a condizione che:

- l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF);
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è attualmente demandata ad un intermediario professionale mentre il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005, con garanzia di restituzione del capitale sugli eventi ed a scadenza.

Stile di gestione

Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione del mandato è attivo. Ulteriori dettagli relativi alle caratteristiche del mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Indicatori di rischio

La gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la semi-Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze negative tra i rendimenti ottenuti dal gestore e il benchmark di riferimento.

d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del Comparto sono gestite per il tramite di una convenzione assicurativa di Ramo VI, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Mandato	Garantito
Nr. mandati	1
Durata	10 anni
Obiettivo	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale
Benchmark di riferimento	Analogo a quello di Comparto (cfr. prec. pt. a) "benchmark")
Titoli obbligazionari (range tattico)	0% - 100%
Titoli azionari (range tattico)	0% - 10%
Stile di gestione	Attivo

Mandato	Garantito
Indicatore di rischio	S-TEV annualizzata: max: 4%
Esposizione valutaria netta non Euro	max: 10%
Struttura Commissionale	- Commissione fissa: in % del patrimonio in gestione; - Commissioni di incentivo: in % dell'eventuale overperformance rispetto al TFR (e al patrimonio in gestione).

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

L'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari oggetto della gestione compete in via esclusiva al Fondo. Nell'ambito della gestione indiretta, il Fondo può delegare l'esercizio al gestore, mediante apposita procura.

Obbligazionario

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

A livello strategico la gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (100%), sia di emittenti governativi che societari Investment Grade.

Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Valute e coperture valutarie:

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

Aspetti etici, sociali e ambientali:

Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti il gestore adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 (cd. "SFDR").

Si segnala inoltre che il gestore delegato ha aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.

Benchmark:

Gli indici che compongono il benchmark sono:

Descrizione indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W0GE index, TR € hdg	35,0%
ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	25,0%
ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € unhedged	W5JI Index, TR € unhdg	10,0%
ICE BofA Global Corporate Investment Grade, Total Return € hedged	G0BC Index, TR € hdg	30,0%

Duration media della componente obbligazionaria:

La durata finanziaria media degli investimenti obbligazionari, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a 6,5 anni.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore delegato incaricato con le seguenti limitazioni (esprese in % del valore di mercato del portafoglio del Comparto):

- titoli di debito solo se quotati in mercati regolamentati³;
- titoli di debito societario: max 50%;
- titoli di debito emessi dal medesimo emittente societario: max 4%;
- titoli di debito emessi da emittenti societari appartenenti al medesimo Gruppo: max 8%;
- titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti: max 10%;
- titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ABS e MBS): max 15%;
- titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e a Baa3 (Moody's): max 5%.

Con riferimento ai titoli di debito, si segnala che per l'intera durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a B- (S&P e Fitch) e B3 (Moody's). In caso di mancanza di rating da parte di una delle suddette Agenzie, i requisiti predetti devono essere soddisfatti dal rating attribuito dalle altre agenzie. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti.

Strumenti alternativi:

Fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, al gestore delegato non è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente. Nell'operatività in derivati il gestore delegato è tenuto ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR

È consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 50% del valore di mercato del portafoglio del Comparto, a condizione che:

- l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
- in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;

³ "Per titoli quotati si intendono i titoli negoziati nei mercati regolamentati di cui all'articolo 47 della direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 (vd. art. 1, co. 1, lett. m) del D.M. n. 166/2014). Sono inclusi anche i mercati di cui alle seguenti liste: a) ESMA, Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ex art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98; b) Assogestioni, Lista "Altri mercati regolamentati"; c) Consob, Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98 - Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob"

- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
- vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;
- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è attualmente demandata ad un intermediario professionale mentre il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione del mandato è attivo. Ulteriori dettagli relativi alle caratteristiche del mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Indicatori di rischio

La gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti ottenuti dal gestore e il benchmark di riferimento.

d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del Comparto sono gestite per il tramite di un mandato di gestione.

Mandato	Obbligazionario
Tipologia	Specialistico
Nr. mandati	1
Durata	5 anni
Obiettivo	Conseguire un rendimento superiore al benchmark nell'orizzonte temporale di durata della Convenzione, rispettando il limite di rischio assegnato
Benchmark di riferimento	Analogo a quello di Comparto (cfr. prec. pt. a) "benchmark")
Titoli obbligazionari (range tattico)	0% - 100%
Titoli azionari (range tattico)	non ammessi
Stile di gestione	Attivo
Indicatore di rischio	TEV annualizzata: max: 4%
Esposizione valutaria netta non Euro	Entro i limiti del D.M. 166/2014 (max: 30%)

Mandato	Obbligazionario
Struttura Commissionale	- <i>Commissione fissa</i> : in % del patrimonio in gestione; - <i>Commissioni di incentivo</i> : in % dell'eventuale overperformance rispetto al parametro di riferimento (e del patrimonio in gestione).

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

L'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari oggetto della gestione compete in via esclusiva al Fondo. Nell'ambito della gestione indiretta, il Fondo può delegare l'esercizio al gestore, mediante apposita procura.

Azionario

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

A livello strategico la gestione è orientata esclusivamente verso titoli di capitale (100%).

Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Valute e coperture valutarie:

La valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

Aspetti etici, sociali e ambientali:

Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti il gestore delegato (*gestione indiretta*) adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 (cd. "SFDR").

Relativamente agli investimenti del Fondo in *gestione diretta*, il Fondo attribuisce rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei FIA (fondi di investimento alternativi) oggetto d'investimento.

Si segnala inoltre che sia il gestore delegato (*gestione indiretta*) che il gestore del FIA sottoscritto dal Fondo (*gestione diretta*) hanno aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.

Benchmark:

Gli indici che compongono il benchmark del *mandato tradizionale (gestione indiretta)* sono:

Descrizione indice	Ticker Bloomberg	Peso
MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return €	MXWOHEUR Index	70,0%
MSCI World Net Total Return €	NDEEWN Index	30,0%

È presente, inoltre, l'investimento in una componente di private assets (titoli di capitale non quotati sui mercati regolamentati) per il tramite di un FIA specializzato su Private Equity Italia (impegno: 5 Mln. €, indicativamente pari al 10% del Comparto), attuato tramite *gestione diretta* da parte del Fondo e le cui risorse richiamate verranno tempo per tempo prelevate dal mandato tradizionale.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite:

- dal gestore delegato incaricato (*gestione indiretta*) con le seguenti limitazioni (eventualmente espresse in % del valore di mercato del portafoglio del mandato):
 - titoli di capitale solo se quotati in mercati regolamentati⁴: min 80%;
 - titoli di capitale emessi dal medesimo emittente societario: max 4%;
 - titoli di capitale emessi da emittenti societari appartenenti al medesimo Gruppo: max 8%;
 - titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE: max 10%;
 - titoli di debito solo se quotati in mercati regolamentati e con durata residua inferiore ad 1 anno.
- dal Fondo in *gestione diretta*, che, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del proprio Statuto, può sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Strumenti alternativi:

Allo stato attuale è consentito l'investimento in strumenti alternativi esclusivamente tramite *gestione diretta* del Fondo, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.

Strumenti derivati

Nell'ambito della *gestione indiretta*:

- gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi;
- il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente;
- nell'operatività in derivati il gestore delegato sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR

- *Gestione indiretta*: è consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 10% del valore di mercato del mandato, a condizione che:
 - l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
 - in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
 - siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
 - vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;

⁴ "Per titoli quotati si intendono i titoli negoziati nei mercati regolamentati di cui all'articolo 47 della direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 (vd. art. 1, co. 1, lett. m) del D.M. n. 166/2014). Sono inclusi anche i mercati di cui alle seguenti liste: a) ESMA, Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ex art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98; b) Assogestioni, Lista "Altri mercati regolamentati"; c) Consob, Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98 - Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob

- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.
- **Gestione diretta:** è consentito l'investimento in OICR alternativi (FIA), come definiti all'art.1 c.1 lett. t) dal D.M. MEF. 166/2014, ivi inclusi OICR che investano prevalentemente in altri OICR (cd. Fondi di Fondi). Con riferimento a ciascun OICR alternativo investito, il Fondo accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA – per il tramite di rendicontazioni periodiche, partecipazione alle Assemblee in qualità di quotista ovvero, laddove spettante, partecipazione a Comitati consultivi mediante proprio rappresentante – utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, un efficace espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il Fondo possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M.166/2014 e dalla normativa vigente.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione prevalente delle risorse è demandata ad un intermediario professionale su cui il Fondo svolge una funzione di controllo, per il tramite di una convenzione di gestione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005 (*gestione indiretta*);
- una parte minoritaria delle risorse è investita direttamente dal Fondo in FIA (*gestione diretta*).

Stile di gestione

Lo stile di gestione del mandato affidato ad intermediario professionale (*gestione indiretta*) è attivo con l'obiettivo di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato. Ulteriori dettagli relativi alle caratteristiche del mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Per quanto concerne la *gestione diretta*, la strategia di investimento è di tipo c.d. "buy and hold", coerente con la tipologia di veicolo utilizzato (fondo chiuso) e con il grado di illiquidità degli strumenti target sottostanti, quand'anche venissero quotati su di un mercato regolamentato.

Indicatori di rischio

- **Gestione indiretta:** la gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del Gestore viene valutato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti ottenuti dal Gestore e il benchmark di riferimento;
- **Gestione diretta:** coerentemente alla natura degli investimenti, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione della redditività (multipli, IRR) dei FIA, onde individuare eventuali variazioni negative (drawdown) o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA.

d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del Comparto sono gestite per il tramite di un mandato di gestione.

Mandato	Azionario
Tipologia	Specialistico
Nr. mandati	1
Durata	5 anni

Mandato	Azionario
Obiettivo	Conseguire un rendimento superiore al benchmark nell'orizzonte temporale di durata della Convenzione, rispettando il limite di rischio assegnato
Benchmark di riferimento	Analogo a quello di Comparto (cfr. prec. pt. a) "benchmark")
Titoli obbligazionari (range tattico)	0% - 20% (solo se con durata residua inferiore ad 1 anno)
Titoli azionari (range tattico)	80% - 100%
Stile di gestione	Attivo
Indicatore di rischio	TEV annualizzata (52 sett. rolling): max: 8%
Esposizione valutaria netta non Euro	Entro i limiti del D.M. 166/2014 (max: 30%)
Struttura Commissionale	- Commissione fissa: in % del patrimonio in gestione; - Commissioni di incentivo: in % dell'eventuale overperformance rispetto al parametro di riferimento (e del patrimonio in gestione).

e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA

Nel corso del 2022 il Fondo ha deliberato la sottoscrizione di un impegno pari a 5 milioni di euro nel FIA denominato "FoF Private Equity Italia" (di seguito "PEI").

PEI è un FIA mobiliare italiano di tipo chiuso, riservato ad investitori professionali nonché alle altre categorie previste ai sensi dell'art. 14 n.4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 5 marzo 2015, gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. (di seguito "gestore di PEI").

PEI è un Fondo di Fondi, avente come target di investimento prevalente FIA di Private Equity (principalmente di primario) focalizzati su strumenti rappresentativi del capitale di rischio di PMI italiane con prospettive di sviluppo attraverso processi di crescita organica e/o aggregazione (sono esclusi investimenti in aziende in ristrutturazione e/o procedure concorsuali e/o in fase di avvio).

PEI ha scadenza prevista entro il 31 dicembre 2033 e possibilità di proroghe per un massimo di ulteriori 3 anni rispetto a tale data (soggetta ad approvazione della maggioranza degli investitori).

Le commissioni percepite dal gestore di PEI prevedono:

- una commissione di gestione;
- una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 6,5%).

Sono inoltre a carico di PEI i costi relativi ai FIA investiti, le commissioni del Depositario e altre spese ordinarie (entro un importo massimo, decrescente rispetto alla dimensione raggiunta).

f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

L'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari oggetto della gestione (*indiretta*) compete in via esclusiva al Fondo. Nell'ambito della gestione *indiretta*, il Fondo può delegare l'esercizio al gestore, mediante apposita procura.

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

21 luglio 2021. Aggiornamento sezione 2 (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria), in considerazione delle risultanze emerse a seguito di aggiornamento dell'analisi sui bisogni pensionistici. Aggiornamento sezione 3 (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria), sia per Garantito che per Bilanciato in considerazione delle modifiche apportate alle Convenzioni di Gestione (tra cui stile, struttura commissionale e costi).

27 aprile 2022. Aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria) e Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria), per via dell'introduzione della modalità di gestione diretta su Bilanciato.

27 Settembre 2023 Nuova versione del documento, con aggiornamenti che riguardano tutte le sezioni: 1, 2, 3 e 4.